



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

Provincia di Siracusa

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 17 DEL 24-10-2024 - Registro Generale n. 53

Ufficio proponente: SERVIZI SANITARI

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DIVIETO DI UTILIZZO
PER IL CONSUMO UMANO DELL'AQUA PROVENIENTE
DALLACQUEDOTTO COMUNALE NELLA VIA CANALE E NELLE
ZONE A MONTE E A VALLE DELLA STESSA**

IL SINDACO

Premesso che

con nota prot. n. 0117994 del 24.10.2024, il Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione della Regione Siciliana – Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha comunicato che dai rapporti di prova pervenuti si è rilevata la non conformità dei parametri microbiologici in tutti i campioni prelevati presso le fontanelle pubbliche del Comune di Canicattini Bagni site in via Vittorio Emanuele, via Canale, via Principessa Iolanda;

con la medesima nota la stessa A.S.P. di Siracusa ha invitato il Sindaco del Comune di Canicattini Bagni a disporre, in via cautelativa nelle zone servite dalla rete interessata, il divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua erogata, fino a quando non saranno individuate e rimosse le cause dell'inconveniente;

Considerato:

che l'inconveniente rilevato è da ricondurre al guasto occorso al cloratore in uso presso la condotta che introduce in paese l'acqua della sorgente Paolazzo destinata a servire la zona di via Canale;

che il suddetto cloratore per la natura e l'entità del guasto non risulta più riparabile;

che il competente Ufficio Tecnico comunale sta già svolgendo le attività necessarie per l'acquisto e la posa in opera di un nuovo cloratore, procedura che si concluderà nel giro di pochi giorni;

Considerato che il tratto di condotta proveniente dalla sorgente Paolazzo, interessato dall'intervento di sostituzione del cloratore, serve la via Canale e le zone limitrofe;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che prevede: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. ...":

Ritenuto necessario intervenire alla luce di quanto esposto in narrativa con un provvedimento volto alla tutela dell'igiene e della salute pubblica, quale autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Visti:

il vigente O.R.EE.LL.;

il D.Lgs. n. 267/2000;

la L.R. n. 48/1991;

la L.R. n. 30/2000;

ORDINA

ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, con decorrenza immediata e fino al completamento dell'intervento di sostituzione del cloratore presso il tratto di condotta interessata, di cui sarà tempestiva notizia alla cittadinanza :

- il divieto di utilizzo per il consumo umano dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale nella via Canale e nelle zone a monte e a valle della stessa;
- la chiusura delle fontanelle pubbliche di via Vittorio Emanuele, via Canale e via Principessa Iolanda;

INVITA

la popolazione ad utilizzare, per gli usi alimentari, l'acqua minerale imbottigliata.

Dato atto che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito Internet Istituzionale del Comune di Canicattini Bagni, ne dispone la massima divulgazione attraverso le pagine istituzionali dell'Ente sui social media;

Si dà atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale e che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Dispone la comunicazione della presente Ordinanza:

- al S.I.A.N. dell'A.S.P. di Siracusa;
- al Comando Stazione dei Carabinieri;
- al Comando di Polizia Municipale;
- al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga";

Contro il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- Ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o alla data di notificazione o comunicazione se prevista.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
AMENTA PAOLO